

Il progetto I satelliti dell'Esa per le previsioni dell'acqua alta Oggi picco a 105



VENEZIA I satelliti dell'Esa per monitorare le maree di Venezia. Da molti anni il Centro maree collabora con l'Agenzia spaziale europea e ora nasce un nuovo laboratorio di ricerca con l'obiettivo di creare nuovi modelli per le previsioni dell'acqua alta. «Si tratta di un progetto finanziato totalmente dall'Esa - spiega l'assessore a Sicurezza e Protezione civile Giorgio D'Este - l'obiettivo è abbassare i margini d'errore nelle previsioni». Il progetto sarà approfondito oggi a palazzo Labia nell'ambito del convegno «eSurge-Venice plus in Venice for Venice». La due giorni di lavori, organizzata da Esa, Ismar-Cnr, Centro maree e Rai del Veneto nell'ambito delle iniziative di «Aqua granda», in ricordo dell'alluvione del 4 novembre 1966, è iniziata ieri mattina. Gli esperti in materia, in cinquant'anni, hanno fatto passi da gigante nell'anticipare i livelli delle maree, ma la tecnologia oggi può fornire un contributo in più: e anche i satelliti possono evitare che l'acqua alta trovi la città impreparata ad affrontare il pericolo. «Questo progetto è pilota ed è stata scelta Venezia proprio per la sua unicità - continua D'Este - Il Centro maree è un'eccellenza della città, va valorizzato e riorganizzato in vista dell'entrata in funzione del Mose». Non è ancora stato deciso chi si occuperà delle previsioni quando le paratoie saranno all'opera, ma l'amministrazione

punta all'assegnazione di questo delicato compito al suo Centro. I satelliti, i modelli matematici e tutta la tecnologia più avanzata, a detta degli esperti, sono un ottimo aiuto ma non bastano. Da anni il Centro maree chiede che siano disposte sonde lungo l'Adriatico per monitorare il mare sul campo, ma servirebbero 300 mila euro. Inoltre, andrebbero creati rapporti di collaborazione con i vicini di casa sloveni e croati per affinare il controllo delle coste e sul punto D'Este promette di farlo a breve. Oggi intanto ritorna l'acqua alta: alle 8.15 è previsto un picco di 105 centimetri, mentre alle 20.50 la massima scenderà a 75; ma già domani, alle 8.50, il livello del mare risalirà a 80 centimetri e a 85 alle 21.35 mentre domenica, alle 9.25, arriva a 95 centimetri. Per tre giorni, piazza San Marco sarà allagata.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

